



VERBALE N. 2 DELL'ADUNANZA DEL 13 GENNAIO 2022

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Andrea Pontecorvo, Carla Canale, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Giuramento avvocati

- Sono presenti gli Avvocati: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Cerimonia 2021 per la consegna delle pergamene agli Avvocati che hanno compiuto 25 anni di attività professionale

- Il Presidente Galletti, a nome proprio e del Consiglio tutto, consegna le pergamene ai Colleghi oggi presenti ai quali rivolge un saluto, complimentandosi per la brillante e longeva carriera professionale.

Sono presenti gli Avvocati (omissis).

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Galletti comunica la prematura scomparsa dell'Avv. Antonio Altomare avvenuta per morte improvvisa presso la Corte di Appello di Roma nello svolgimento delle sue funzioni di Avvocato.

Il Consiglio si associa alle espressioni del Presidente Galletti ed esprime le condoglianze alla Famiglia del Compianto Avv. Antonio Altomare.

- Il Presidente comunica il decesso, a seguito di una severa malattia, di Marco Melchionna, nome che racconta la quotidianità dei penalisti romani. Marco era il titolare di uno spazio al palazzo C di Piazzale Clodio, dinanzi alla Banca di Roma, che gestiva da più di trent'anni, spesi al fedele servizio dell'Avvocatura Romana. Con grande gentilezza, serietà e competenza, ha aiutato generazioni di Avvocati a crescere e a risolvere i problemi pratici di ogni giorno. La sua morte (come la sua malattia), vissuta da lui e dai suoi genitori con esemplare dignità, ha gettato grande sconforto in tutta l'Avvocatura che rimane orfana di un Amico.

Il Consigliere Minghelli chiede che l'Ordine invii formali condoglianze alla sua famiglia e la onori, in virtù del lungo servizio reso, con una medaglia alla memoria.

Il Consiglio esprime le condoglianze alla famiglia.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota della del Dott. (omissis), Presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, pervenuta in data 27 dicembre 2021 (che si distribuisce) con la quale invita a far pervenire, entro il 31 gennaio 2022, l'indicazione dei nominativi

di due iscritti per la costituzione della Commissione del Patrocinio a Spese dello Stato per l'anno 2022.

Il Presidente Galletti ricorda che in precedenza sono stati nominati gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio indica i nominativi degli Avvocati (omissis) per la preziosa attività prestata.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Dott. (omissis), Presidente f.f. della Commissione Tributaria Regionale per il Lazio, pervenuta in data 30 dicembre 2021 (che si distribuisce) con la quale invita a far pervenire, entro il 30 gennaio 2022, l'indicazione di due nominativi di Iscritti per la costituzione della Commissione del Patrocinio a Spese dello Stato per l'anno 2022.

Il Presidente Galletti ricorda che in precedenza sono stati nominati gli Avvocati (omissis).

Il Consiglio indica per l'anno 2022 i nominativi degli Avvocati (omissis) per la preziosa attività prestata.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Procuratore Generale aggiunto della Suprema Corte di Cassazione, pervenuta in data 4 gennaio 2021 (che si distribuisce) avente ad oggetto la Cerimonia di apertura dell'Anno Giudiziario che avrà luogo nel Palazzo di Giustizia il giorno 21 gennaio 2022, comunicando la necessità di sospendere l'afflusso dall'esterno di persone non interessate alla Cerimonia durante l'intera mattinata del 21 gennaio 2022.

Il Presidente comunica di avere già disposto di dare tempestiva comunicazione agli iscritti mediante la pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite newsletter.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti comunica che sabato 22 gennaio 2022 si terrà l'inaugurazione dell'anno giudiziario presso la Corte di Appello di Roma alla quale presenzierà in rappresentanza degli Avvocati romani.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla sentenza n. 86/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (che si distribuisce), pubblicata il 7 gennaio 2022, avente ad oggetto il ricorso iscritto al numero di registro generale 780 del 2014, proposto dal Codacons contro il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, rappresentato e difeso dall'Avv. (omissis), ed il Ministero della Giustizia, quello del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'annullamento della delibera del Consiglio di cui al verbale del 24 ottobre 2013, con la quale era stata deliberata la costituzione della Onlus dell'Ordine degli Avvocati di Roma e di tutti gli atti e/o provvedimenti alla stessa connessi.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma (Sezione Prima Stralcio), alla Camera di Consiglio del giorno 26 novembre 2021, vista anche la nota depositata in giudizio dalla parte ricorrente in data 25 novembre 2021 con cui comunicava la sopravvenuta carenza di interesse ad una pronuncia di merito atteso che *“nelle more di definizione del giudizio, si sono verificate delle sopravvenienze fattuali, considerato anche il lasso di tempo trascorso che hanno fatto venire meno l'interesse del ricorrente alla prosecuzione del ricorso”*, ha dichiarato il ricorso improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse, compensando le spese.

Il Consiglio prende atto e ringrazia il difensore Avv. (omissis) la quale sarà convocata dal Presidente per ritirare un meritato riconoscimento per la preziosa attività di assistenza e difesa.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota pervenuta dall'Avv. (omissis), Dirigente del Settore Avvocatura della Provincia di Latina, pervenuta in data 16 dicembre 2021, con la quale chiede di divulgare presso gli Iscritti il bando per la costituzione e tenuta di un elenco di Avvocati esterni ai quali conferire incarichi legali.

I Consiglieri Lubrano ed Alesii comunicano che non risultano criticità sui requisiti di partecipazione e che sono ragionevoli e proporzionati (art. 4).

Risulta però un profilo di criticità circa la determinazione dei compensi (art. 8.4.), laddove viene indicato che la parcella non può eccedere la misura minima dei parametri ministeriali per la liquidazione giudiziale dei compensi. Tale profilo può risultare compatibile con la disciplina tariffaria, nel senso che il compenso minimo è comunque accettabile (illegittimo è scendere sotto i minimi) e con la disciplina del presente Bando, il quale non considera l'offerta economica tra i criteri di assegnazione dell'incarico (art. 7).

I Consiglieri Lubrano ed Alesii, nonostante tali considerazioni, stante comunque il carattere equivoco e vessatorio (il massimo compenso consentito coincide con la massima riduzione possibile del compenso consentita dal vigente DM) di tale disposizione, ritengono che sia opportuno chiedere maggiore chiarezza alla Provincia di Latina, con una lettera del Presidente che richieda di intervenire in autotutela (entro 10 giorni, con indicazione, in caso contrario, di proposizione di ricorso al T.A.R. il cui termine scadrà il prossimo 14 febbraio), indicando di modificare l'art. 8.2. con la seguente dizione testuale “Nella stesura del progetto di parcella l'importo indicato deve essere calcolato secondo il valore minimo dei parametri di valutazione ecc. (il resto del comma può rimanere come è)”, anziché l'attuale formula “Nella stesura del progetto di parcella l'importo indicato non può eccedere il valore minimo dei parametri di valutazione ecc.” che consente evidentemente compensi addirittura inferiori alla misura minima consentita in spregio con la vigente legislazione nazionale 8DL 148/2017, art. 13 bis L. 247/2012) e regionale (LR 6/2019) in materia di equo compenso.

Il Consiglio prende atto e dispone di inviare una missiva in senso conforme a quanto proposto dai Consiglieri Lubrano e Alesii.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 11 gennaio 2022, con la quale chiede al Consiglio la concessione del patrocinio morale e l'uso del logo -per il Corso sul Diritto sul Processo Penale europeo e sul Diritto dell'Unione Europea organizzato dalla Commissione Rapporti Internazionali dell'Ordine degli Avvocati di Milano – CRINT, che ha voluto la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Roma, cui si affiancheranno anche le Camere Penali di Roma e Milano. Il corso, si svolgerà dal 24 febbraio al 30 giugno 2022 per un totale di dodici lezioni e quattro workshop divisi in moduli telematici come da programma in fase di definizione.

Il Consiglio concede il logo ed il patrocinio e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale non appena sarà disponibile il materiale informativo definitivo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente riferisce sul testo del Decreto Legge 7 gennaio 2022, n. 1 (in G.U. di pari data), recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore”.

Con la nuova disciplina l'obbligo di esibire la certificazione verde si estende anche “ai giudici popolari ... nonché ai difensori, ai consulenti, ai periti e agli altri ausiliari del magistrato estranei alle amministrazioni della giustizia”.

E' stato poi espressamente previsto che “l'assenza del difensore conseguente al mancato possesso o alla mancata esibizione della certificazione verde COVID-19 ... non costituisce impossibilità di comparire per legittimo impedimento”.

Restano escluse dall'applicazione della nuova disciplina le sole parti ed i testimoni.

Dal 20 gennaio e fino al 31 marzo 2022 anche i “colloqui visivi in presenza con i detenuti e gli internati, all'interno degli istituti penitenziari per adulti e minori” sono possibili soltanto per chi è in possesso del c.d. green pass.

Nel provvedimento è contenuto l'obbligo vaccinale per over 50 e l'obbligo di Super Green Pass per tutti i lavoratori over 50.

Il Presidente riferisce che, nonostante la poca chiarezza del testo normativo e nonostante la posizione espressa dal Consiglio Nazionale Forense e dall'Organismo Congressuale Forense nel comunicato congiunto di lunedì scorso, è ormai prevalsa l'interpretazione che ne prevede l'entrata in vigore pressoché immediata a decorrere dall'8 gennaio 2022, così come evidenziato nelle note del 9 gennaio 2022 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e del 10 gennaio 2022 del Segretariato Generale della Suprema Corte e di quella di pari data del Procuratore Generale della

Repubblica presso la Corte di Appello di Roma (tutte immediatamente pubblicate sul sito istituzionale e, dunque, oramai anche sull'APP); peraltro, dal 15 febbraio 2022 "sarà richiesto per gli over cinquantenni il possesso del c.d. Green pass rafforzato, ossia generato dal vaccino" (così, testualmente, la nota del Segretariato Generale della Suprema Corte).

Il Presidente Galletti evidenzia come, a prescindere dal personale e legittimo convincimento di ciascuno circa l'opportunità, la legittimità e la costituzionalità o meno della nuova disciplina, sarebbe stato certamente doveroso prevedere un termine maggiore per consentire almeno agli interessati di adeguarsi alle nuove disposizioni, nonché sarebbero state necessarie indicazioni specifiche in ordine alle autorità ed alle modalità di accertamento e rilevazione delle eventuali violazioni con lo stanziamento di fondi specifici.

Il Presidente Galletti riferisce altresì di essere in contatto costante con i Presidenti degli Ordini distrettuali numericamente più rilevanti i quali anche hanno evidenziato le criticità riassunte dell'articolo de "Il Dubbio" di ieri dal titolo "Green pass nei Tribunali, i Coa chiedono chiarezza: norme troppo confuse" e che è in corso un coordinamento con loro per verificare l'opportunità di eventuali iniziative congiunte volte a scongiurare il pericolo che possano verificarsi in concreto deficit al diritto alla difesa tecnica costituzionalmente previsto per ciascun cittadino.

Il Consigliere Ceré chiede che il COA di Roma prenda iniziative, anche di concerto con le Associazioni maggiormente rappresentative, ai fine di porre in essere ogni azione possibile a tutela degli Avvocati.

I Consiglieri Celletti e Cerè comunicano che è pervenuto, da un Collega, un provvedimento giudiziario con il quale viene disposto il rinvio d'udienza per permettere al difensore ed ai soggetti coinvolti nel giudizio di mettersi in regola con le nuove disposizioni normative.

I Consiglieri Celletti e Cerè, prendendo atto della presunta volontà del giudice di rendere più agevole per tutti, con questa modalità l'allineamento alla nuova realtà, evidenziano anche che, se questa modalità cominciasse a divenire prassi consolidata, comporterebbe un ulteriore blocco e limitazione dell'attività dei Colleghi. Ciò stesso ritengono che debba essere adottata dal Consiglio, questa volta, una ferma e dura posizione, poiché l'atteggiamento "morbido" sinora assunto non ha portato alcun miglioramento per la categoria forense che ormai, dall'inizio della pandemia, si trova a dover svolgere la propria professione, con estrema difficoltà, adattandosi ogni volta alle disposizioni impartite dagli uffici giudiziari, con un Consiglio capace solo di "prendere atto delle indicazioni impartite".

Il Consigliere Mobrici annuncia che a titolo personale parteciperà ad iniziative giudiziarie in sede penale, civile ed amministrativa per contestare le disposizioni che prevedono l'obbligo del Green Pass, anche assistendo altri colleghi.

Il Consigliere Minghelli ringrazia il Presidente perché su sua sollecitazione si è attivato affinché si interloquisse fra vari Ordini e protagonisti del mondo giudiziario. Riferisce di aver letto anche la nota della Camera Penale e purtroppo crede che il problema non sia nel modo in cui questa normativa sarà applicata agli ingressi o se il super green pass (o l'obbligatorietà del possesso di questo) dovrà essere esibito dagli ultracinquantenni -tra i quali anche il medesimo Consigliere che preannuncia che non si vaccinerà comunque- dopo l'1 o il 15 febbraio prossimi. Comunica che uno dei grandi problemi di questo periodo storico e di questa materia è il conformismo che è un fatto che sta devastando parte della società e, per quello che interessa, l'Avvocatura, anche il mondo del diritto. Il problema dell'applicazione al mondo della giustizia degli obblighi vaccinali e del super green pass è un problema che si riverbera direttamente - e questo dovrebbe interessare a tutte le persone che si definiscono Avvocati - sul diritto di difesa e cioè il diritto di ciascuno, riconosciuto dai diritti internazionali oltreché dalla nostra costituzione, ad un giusto processo. Giusto processo che non può prescindere dal fatto che l'imputato ha diritto di scegliersi un proprio Avvocato, che quell'Avvocato ha il diritto di entrare nell'ambito giudiziario e di difenderlo personalmente in presenza e in un contraddittorio leale tra le parti che non può certo essere limitato da questioni sanitarie.

Il Consigliere Minghelli riferisce che la nota della (omissis) che lo ha particolarmente scandalizzato, e non è la prima volta, ha scandalizzato molti di quelli che sono iscritti (omissis), perché non si è minimamente posta il problema di difesa dicendo che antecedente a tutto c'è un

problema sanitario. Problema sanitario che va per primo, secondo quella nota, messo in discussione ancor prima di parlare del problema del diritto della difesa. E' il contrario e non è un problema numerico, cioè un problema per cui l'art. 24 viene prima di quello che riguarda il diritto alla salute. Ma per i dati fattuali che riguardano la pandemia per quella che è la situazione pandemica per cui si continua a scordare, a distanza di tempo, che 212 decessi (dati di ieri) a fronte di 200.000 tamponati positivi vuol dire che i morti sono 212 e ci sono 199.000 guariti ed oltre, che hanno contratto il Covid 19 senza averne le conseguenze. Cioè non c'è una situazione per cui possano determinarsi situazioni ancor più restrittive di quelle che abbiamo vissute in precedenza. E non si parla di problematiche di non uscire di notte o quant'altro, ma problematiche che vadano ad influire sull'attività. Gli Avvocati sono andati a trattare processi in piena pandemia, senza nessun tipo di protezione, senza nessun tipo di protezione mediante plexiglass applicato alle Aule, con la vergogna che lo Stato non ha fatto nulla sulla giustizia per metterla in sicurezza e che adesso, come al solito, vuole riversare su quelle che sono le persone che vivono all'interno del mondo giudiziario, quelle che sono le conseguenze della sua incapacità, nullità, e totale inadeguatezza nell'affrontare le situazioni.

Il Consigliere Minghelli comunica che l'obbligo per gli ultracinquantenni, che per il medesimo è un obbligo personale, ha anche degli aspetti costituzionali che riguardano il principio di uguaglianza perché non si vede su quale considerazione un quarantenne non debba vaccinarsi e l'obbligatorietà sia per gli altri. Evidenza che ci sono altri profili di costituzionalità che riguardano il consenso informato, nel senso che se si obbliga qualcuno a vaccinarsi non può essere certo richiesto ma loro pretendono di richiedere. Soprattutto e sopra ogni altra considerazione, dal 1° febbraio laddove la persona per qualche ragione, prima di tutto per una scelta legittima, che continua a essere legittima e che non è vietata da nessuna norma, deciderà, tranne questa ridicola sanzione di Euro 100,00, di non vaccinarsi sarà tenuta fuori dal mondo giudiziario. Era su questo che i vertici dell'Avvocatura, i vertici delle Associazioni, le inutili Associazioni giudiziarie avrebbero dovuto pronunciarsi in favore, in sostegno, in aiuto di quei colleghi che legittimamente continuano a fare una scelta diversa dalla follia vaccinatoria mondiale. Tanto più in un periodo che ci sono cure alternative, che si sia stabilito la validità di diverse cure, che sono domiciliari, tanto più che si guarisce, ripeto, 200.000 contagiati e 212 morti significa che c'è una percentuale ridicola di persone che muoiono normalmente con grandi complicazioni e tutto questo finisce per andare ad intaccare i diritti della Costituzione che è quella della difesa, togliendo gli Avvocati dal loro legittimo diritto. Non è un diritto che riguarda l'Avvocato che dovrebbe, secondo il dio del vaccino, vaccinarsi necessariamente, ma è un diritto che riguarda l'imputato: se l'imputato vuole quell'Avvocato ha diritto di essere difeso da quell'Avvocato e non da un altro perché quello scelto non si è vaccinato.

Il Consigliere Canale apprezza quanto affermato dal Presidente e ritiene, altresì, sostenibili alcune considerazioni del Consigliere Minghelli, sottolineando il mancato coordinamento di taluni interventi legislativi sul tema.

L'attuale campagna vaccinale, accompagnata da diverse restrizioni valide unicamente per i soggetti non vaccinati (vedi il c.d. "super green pass" di cui al Decreto-legge n. 172/2021 e il c.d. Decreto Befana n. 1/2022) crea comunque problematiche di non poco conto e sembra contrastare con l'indirizzo della Corte Costituzionale che ha più volte sottolineato, in relazione alla obbligatorietà delle vaccinazioni, *"la previsione dell'indennizzo necessaria a completare il 'patto di solidarietà' tra individuo e collettività in tema di tutela della salute e rende più serio e affidabile ogni programma sanitario volto alla diffusione dei trattamenti vaccinali"*.

Come noto la Corte Costituzionale ha evidenziato quando può essere introdotta l'obbligatorietà vaccinale conforme all'art. 32 Cost.: occorre che l'obbligo sia previsto da una legge dello Stato (o da un atto avente forza di legge); che il trattamento sia diretto a migliorare o a preservare sia lo stato di salute di chi vi sia assoggettato sia lo stato di salute degli altri; che il trattamento stesso non incida negativamente sulla salute dell'obbligato, salvo che per le sole conseguenze che appaiono normali e quindi tollerabili (cioè temporanee e di scarsa entità); che, nell'ipotesi di "danno ulteriore" sia prevista, a prescindere dalla parallela tutela risarcitoria, anche un'equa indennità in favore del danneggiato (sent. n. 5/2018).

La normativa di cui si discute, invece, ha introdotto un obbligo parziale a partire dai 50 anni, condito da provvedimenti correlati poco chiari, che non aiutano a razionalizzare e a semplificare il sistema dei controlli, facendo risultare la normativa ambigua e contraddittoria. La volontà dello Stato di farsi carico delle reazioni avverse viene messa in dubbio dalla attuale presenza del consenso informato, nel quale in merito agli effetti collaterali si legge semplicemente che sarà responsabilità del cittadino “*informare immediatamente il proprio Medico curante e seguirne le indicazioni*”.

Il Consigliere Canale, pur essendosi sottoposta alla vaccinazione, evidenzia come i vaccini in questione, abbiano, in realtà, avuto un'autorizzazione “condizionata” di un anno attraverso una Decisione di esecuzione della Commissione UE (a seguito di un positivo parere da parte dell'EMA) che, nel rispetto di quanto statuito dall'articolo 290 del TFUE, trova la sua base giuridica nel Regolamento (CE) n. 726/2004 (art. 14 bis). Autorizzazione rinnovata di un altro anno lo scorso novembre a patto che si continuino gli studi sia per comprendere la durata dell'efficacia del vaccino che il favorevole rapporto rischio/beneficio.

Va poi evidenziato che la sofferenza del sistema sanitario nell'assistenza e nella cura dei malati di Covid-19, per costituire il presupposto di sanità pubblica giustificativo dell'obbligo vaccinale, dovrebbe essere non altrimenti superabile.

Le Istituzioni pubbliche prima di approvare provvedimenti impositivi di un trattamento sanitario che comporta eventi avversi, avrebbero potuto e dovuto affrontare la questione della carenza dei posti negli ospedali con strumenti alternativi, in modo da recare il minor pregiudizio possibile alla salute collettiva.

Non si può non evidenziare come il Governo, tanto solerte nell'approvare provvedimenti impositivi e nell'organizzare un piano vaccinale che in pochi mesi ha già avviato la terza dose, non è stato altrettanto solerte e previdente, in questi due anni di “pandemia”, a rafforzare il sistema sanitario nazionale, incrementando il personale, i posti letto in ospedale e le terapie intensive.

I controlli poi del rispetto di questi obblighi nel caso della Giustizia sono interamente delegati ai Tribunali che già di per loro, come noto, sono in carenza organico e in difficoltà cronica organizzativa. Si rischia seriamente che nessun controllo ci sia mettendo per l'effetto a rischio la salute dei colleghi. Da ultimo, ma non meno importante, questa nuova normativa pone la questione del mancato riconoscimento del legittimo impedimento dell'Avvocato e la possibile violazione dell'art. 24 della Cost., nonché un approccio normativo che appare discriminatorio nei confronti dei “non vaccinati” che può portare a pericolose derive di scontri sociali.

Il Consigliere Canale chiede che il Consiglio si faccia sentire in ogni sede.

Il Consigliere Galeani si associa integralmente alla comunicazione dei Consiglieri Minghelli e Canale. Rileva inoltre come sia, a dir poco, imbarazzante l'emanazione del provvedimento, del D.L. n. 1/2022, il quale istituisce l'obbligo del green pass, semplice o rafforzato per l'accesso in Tribunale da parte degli Avvocati. Ricordando che da circa due anni gli Avvocati svolgono la loro attività in piena pandemia e senza alcun obbligo per accedere all'interno del Tribunale. Tale provvedimento viola apertamente il diritto di difesa del cittadino, il quale ha il sacrosanto diritto di potersi scegliere l'Avvocato dal quale farsi difendere, ciò sia in ambito civile sia in ambito penale. Tale provvedimento risulta ancor più assurdo dal momento che è evidente e lo dicono i numeri, lo dice l'Istituto Superiore della Sanità, come all'aumentare di queste inoculazioni stia aumentando anche il numero dei contagi. Non è tollerabile che si possa continuare in questa sorta di discriminazione tra vaccinati e non vaccinati, discriminazione che si appalesa ancor più evidente con l'introduzione dell'obbligo vaccinale per gli ultracinquantenni. A ciò aggiunge che per poter accedere al Tribunale, a suo modesto avviso, e in base al tenore letterario della norma è sufficiente il green pass da tampone, cosiddetto green pass semplice, fermo restando la contrarietà del medesimo Consigliere Galeani a tale sistema. Non può non esprimere il totale imbarazzo in merito alla nota rilasciata (omissis), in quanto totalmente destituita di fondamento sia scientifico che giuridico, oltretutto del tutto illogica e si chiede dove sono state le (omissis) in tutto questo periodo. Il provvedimento risulta ancor più illogico alla luce delle dichiarazioni rilasciate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'EMA le quali ribadiscono che non ci sono dati tali da giustificare un'ulteriore immunizzazione di massa neppure per contrastare la variante Omicron come si potrà leggere chiaramente da Il Sole 24Ore del

13 gennaio 2022 alla pagina 8.

Il Consigliere Galeani riferisce che ancor più grave è questo provvedimento dal momento in cui l'EMA è stata costretta a rendere noti i contenuti del vaccino Pfizer a seguito di accesso agli atti svolti e formulati da numerosi Avvocati tra i quali il medesimo Consigliere e il Consigliere Minghelli.

Il Consigliere Cesali si associa alle considerazioni poste dal Presidente ed esprime perplessità esclusivamente in ordine alle tempistiche di attuazione dei controlli. In ogni caso, il Consigliere Cesali, stante il controllo che verrà effettuato all'ingresso degli uffici giudiziari finalizzato a consentire lo svolgimento delle attività in sicurezza, ritiene opportuno, a questo punto, che venga reiterata la richiesta di apertura degli Uffici Giudiziari romani ed il normale svolgimento delle udienze e degli adempimenti in presenza.

Si associa il Consigliere Conti.

Il Consiglio prende atto ed auspica che possa esserci un ripensamento governativo e legislativo circa i tempi previsti per la vigenza della normativa emergenziale in ambito civile e penale e che si possa ripristinare in tempi brevi l'ordinaria attività giudiziale, sollecitando maggiori investimenti per migliorare il processo telematico in tutti i settori.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla nota del Presidente f.f. del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 11 gennaio 2021, con la quale trasmette la convocazione (che si distribuisce) del XXXV Congresso Nazionale Forense che si terrà a Lecce dal 6 all'8 ottobre 2022 dal titolo "L'Avvocatura e il suo ruolo costituzionale, risorsa necessaria per un cambiamento sostenibile. L'effettività della tutela dei diritti, garanzia dello sviluppo sociale". Alla luce di quanto previsto dall'art. 3, co. 4 dello Statuto congressuale, la convocazione fornisce le informazioni relative ai temi congressuali, all'organizzazione ed ai futuri lavori, alle modalità di svolgimento dell'Assemblea degli Iscritti e dell'elezione dei Delegati (le cui operazioni dovranno svolgersi entro e non oltre il 31 maggio 2022, con avviso di convocazione da recapitarsi agli Iscritti entro il 30 aprile 2022), ai costi del Congresso (da intendersi per i Consigli dell'Ordine con oltre 20.001 Iscritti per una somma pari ad Euro 40.000,00 da versare a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato al Congresso, entro il 15 marzo 2022) ed alla composizione degli organi congressuali con i relativi recapiti.

Il Consiglio prende atto ed autorizza le spese connesse alla partecipazione ed allo svolgimento del Congresso.

- Il Presidente Galletti unitamente al Consigliere Cerè, Responsabile della Commissione Cultura dell'Ordine di Roma, comunicano che la Commissione Cultura apre il 2022 con la visita guidata alla mostra presso Palazzo Braschi, nel cuore rinascimentale di Roma, dal titolo "Klimt. La secessione e l'Italia" fissata per il 26 gennaio 2022 alle ore 13.45. La Mostra, composta da oltre 200 opere, ripercorre la vita artistica di Gustav Klimt sottolineandone lo stretto rapporto con l'Italia.

Il Consiglio approva la diffusione agli Iscritti tramite la prossima newsletter. Delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Vice Presidente

(omissis)

RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA (n. 5)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis)

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di

notificazione previste dalla citata legge.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Meliaddò, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 15 dicembre 2021, con la quale chiede di esprimere parere per la conferma (secondo quadriennio) delle funzioni direttive e semidirettive assunte dal Dott. (omissis), Presidente di Sezione presso il Tribunale di Roma.

Il Consiglio esprime parere favorevole, da comunicare a cura della Segreteria.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Meliaddò, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 23 dicembre 2021, con la quale chiede di esprimere parere per la conferma (secondo quadriennio) delle funzioni direttive e semidirettive assunte dai Magistrati (omissis).

Il Consiglio esprime parere favorevole, da comunicare a cura della Segreteria.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota della Dott.ssa (omissis), Presidente f.f. del Tribunale per i Minorenni di Roma, con la quale, a seguito di segnalazione inviata a quest'ultima circa le lunghe soste cui sono sottoposti gli Avvocati -unitamente agli assistiti e agli operanti-nell'atrio esterno al Tribunale stesso in attesa delle chiamate di udienze, comunica di aver sensibilizzato i giudici togati ed i giudici onorari, invitandoli ad ottimizzare lo scaglionamento dei processi.

Il Consiglio prende atto, chiedendo che vieppiù durante il periodo emergenziale le udienze siano fissate per fasce orarie anche presso il Tribunale dei Minorenni come peraltro accade già da tempo nella maggioranza degli uffici giudiziari. Delibera da comunicare a cura della Segreteria.

- Il Consigliere Segretario Scialla comunica che, in data 22 dicembre 2021, si sono concluse le operazioni di selezione del personale, a seguito dell'esame di tutte le domande ricevute con riferimento al bando pubblicato sul sito istituzionale. Dai colloqui effettuati dalla Commissione preposta alla selezione, sono risultati idonei i candidati: (omissis) da assumere con contratto a tempo determinato a sei mesi con decorrenza 20 gennaio 2022 - 19 luglio 2022 ed i candidati: (omissis) che saranno assunti previa verifica di quanto disposto dall'art. 19 co. 2 d. lgs. n. 81/2015, rimandando ogni decisione alla prossima adunanza.

Il Presidente Galletti provvederà a firmare i relativi contratti dei candidati (omissis) di assunzione che saranno all'uopo predisposti dal Dipartimento Amministrazione; per gli altri contratti il Consigliere Segretario Scialla si riserva una verifica ulteriore.

Il Consiglio prende atto ed autorizza il Presidente alla sottoscrizione dei contratti di lavoro dei candidati (omissis) ed alla sottoscrizione anche degli altri contratti previa verifica ulteriore da parte del Consigliere Segretario Scialla.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica l'elenco (che si distribuisce) messo a disposizione dal Dipartimento Amministrazione e riguardante le singole spese di ridotta dimensione, affrontate nel trascorso trimestre.

Il Consigliere Celletti prende atto che, le spese "bagattellari" sostenute dall'Ordine, dall'11 ottobre 2021 al 31 dicembre 2021, sono state notevolmente inferiori rispetto a quelle sostenute nel primo semestre dell'anno.

Il Consigliere Celletti chiede se è possibile avere chiarimenti in merito alla spesa della trascrizione, poiché risulta una somma pagata alla (omissis) pari ad Euro (omissis), ovvero Euro (omissis) o Euro (omissis), allorquando il Consigliere Celletti ha versato all'Ordine, per il pagamento (omissis).

Il Consigliere Celletti, inoltre, chiede come mai ci sia stata una contrazione delle spese così ampia e come mai non si ritrovano più, dopo le contestazioni sollevate, spese per la stessa fornitura,

"spacchettate", in varie fatture di importo inferiore ad Euro (omissis).

Chiede inoltre, se vi siano state spese tra il 2 settembre 2021 ed il 10 ottobre 2021, periodo mancante sul report distribuito.

Il Consigliere Tesoriere Graziani si riserva di rispondere in Consiglio non appena avrà ricevuto informativa dal funzionario del Dipartimento circa quanto richiesto dal Consigliere Celletti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani, in relazione al contributo annuale dovuto dagli iscritti per l'anno 2022, propone di evitare un aumento delle quote e di non onerare i Colleghi di maggiori costi, mantenendo l'ammontare della contribuzione in linea con gli importi deliberati nell'annualità antecedente.

Per maggiore funzionalità di gestione ed in linea con la tempistica adottata anche da altri Ordini professionali, il Consigliere Tesoriere Graziani propone al Consiglio di fissare -anche per il 2022- il termine per il versamento alla data del 31 marzo 2022.

Parimenti, sempre nella finalità di agevolare la condizione lavorativa degli Iscritti, nonché di supportare l'accesso alla maternità e di sostenere le famiglie in genere, il Consigliere Tesoriere Graziani propone che, anche per l'anno 2022, sia riconosciuto un beneficio alle Colleghe che, nel medesimo anno 2022, diano alla luce prole o adottino minori.

Pertanto, il Consigliere Tesoriere Graziani propone, che -ancora in via sperimentale, senza poter alterare la quota di competenza del Consiglio Nazionale Forense e con la modalità del rimborso previa presentazione di istanza documentata da specifica certificazione anagrafica- sia ridotta al 50% la contribuzione dovuta all'Ordine dalle Colleghe che, nel medesimo anno 2022, diano alla luce prole od adottino minori (subordinando il beneficio alla duplice condizione che -per il sessennio 2016/2021- siano in regola con la contribuzione dovuta e che, alla data del 31 dicembre 2021, sia già stata deliberata la loro iscrizione in Albo e Registro custoditi dal Consiglio).

Su tali basi, il Consigliere Tesoriere Graziani propone di deliberare le quote di contribuzione annua nella seguente dimensione:

- Avvocati Cassazionisti, Euro 210,00 (per effetto di rimborso, Euro 131,00 in caso di beneficio di maternità);
- Avvocati, Euro 145,00 (per effetto di rimborso, Euro 85,00 in caso di beneficio di maternità);
- Società tra avvocati e Società tra professionisti, Euro 400,00 (con esonero da contribuzione se tutti i soci e amministratori sono iscritti all'Albo forense di Roma ed in regola con la contribuzione dovuta all'Ordine);
- Praticanti Abilitati, Euro 80,00 (per effetto di rimborso, Euro 40,00 in caso di beneficio di maternità);
- Praticanti, Euro 70,00 (per effetto di rimborso, Euro 35,00 in caso di beneficio di maternità).

I Consiglieri Celletti e Ceré ritengono che la comunicazione odierna del Consigliere Tesoriere sia di mera propaganda elettorale e assolutamente ultronea, in quanto il Consiglio l'aveva già deliberata in sede approvazione del bilancio preventivo.

I Consiglieri Carletti e Galeani si associano alla comunicazione dei Consiglieri Celletti e Ceré.

Il Vice Presidente Mazzoni ritiene che la delibera debba essere assunta così com'è perché il pagamento in queste modalità era previsto per il passato e oggi riportata dal Consigliere Tesoriere per l'anno in corso.

Il Consigliere Celletti, come sempre, chiede almeno il differimento del termine di pagamento al 30 giugno 2022, considerato il perdurare dello stato pandemico.

Il Consigliere Tesoriere si riporta sul punto a quanto già dichiarato lo scorso anno al riguardo dell'ipotesi prospettata.

Il Consiglio, riportandosi anche alle precedenti delibere degli anni scorsi, approva.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani ricorda che l'art. 29, comma 5 della legge 31 dicembre 2012, n. 247 onera il Consiglio del dovere di curare la riscossione dei contributi di cui alla lettera a) del comma 3 e di quelli dovuti al Consiglio Nazionale Forense, anche ai sensi delle disposizioni sulla

riscossione delle imposte sul reddito, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense 22 novembre 2013 n. 3, deve procedersi alla comunicazione al C.N.F. dell'apposito elenco contenente i nominativi degli iscritti inadempienti.

Tenuto conto del decorso tanto del termine relativo alle annualità sino al 2020 incluso, pur trattandosi di atto dovuto, necessita che il Consiglio autorizzi il competente Funzionario Dott. (omissis) a dare corso a tale adempimento.

Il Consiglio delibera in conformità e autorizza il competente Funzionario del Dipartimento Amministrazione a dare corso all'adempimento.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Cerè, all'uopo delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, rimette al Consiglio l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e già prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Si astengono i Consiglieri Galeani e Pontecorvo.

Il Consiglio prende atto.

(omissis)

- Il Consigliere Cerè, coordinatore della Commissione Deontologia e Responsabile del Dipartimento Disciplina, al fine consentire il pieno esercizio della prerogativa ordinistica di tutela delle garanzie di libertà del difensore, di cui all'art. 103 c.p.p., rimette al Consiglio il calendario delle turnazioni per le perquisizioni fino al prossimo dicembre 2022.

Il Consigliere Cerè fornisce la propria disponibilità ad essere sempre presente alle perquisizioni e propone che l'Ufficio Disciplina avviserà primariamente la stessa e successivamente notizierà della perquisizione anche il Consigliere di turno che si rapporterà con la stessa per garantire la copertura dell'intera attività anche nell'ipotesi in cui le perquisizioni si effettuino, contemporaneamente, su più studi, come già avvenuto recentemente.

Il Consigliere Cerè chiede ai Consiglieri, per agevolare l'Ufficio Disciplina ed in ragione dell'estrema urgenza che contraddistingue ogni operazione di perquisizione, di prendere nota dei propri turni.

Il Consiglio ringrazia il Consigliere Cerè, prende atto e dispone l'invio della suddetta turnazione, a cura dell'Ufficio Disciplina, a tutti i Consiglieri.

Pareri su note di onorari

Parere di congruità n. (omissis) Avv. (omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sull'istanza presentata il 20 dicembre 2021 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto il riesame del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

premesse che

- nell'adunanza del 18 novembre 2021 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari per mero errore materiale al pagamento della somma di Euro (omissis) nei confronti della signora (omissis) anziché nei confronti della signora (omissis);

Il Consiglio rettifica

“il parere di congruità n. (omissis) richiesto dall'Avv. (omissis) nei confronti delle parti assistite Sigg.re (omissis) per l'importo di Euro (omissis) e deliberato dal Consiglio in data 18 novembre 2021 per la somma di Euro (omissis).

L'opinamento veniva così determinato a seguito di accordo transattivo raggiunto durante il tentativo di conciliazione con la sola Signora (omissis) per la minor somma di Euro (omissis) mentre l'altra parte non compariva.

Il Vice Presidente Mazzoni ritiene che in autotutela si debba modificare il parere precedentemente emesso, ritenendo che con l'accordo raggiunto, il professionista abbia inteso rinunciare alla pretesa

nei confronti della Signora (omissis)restando, quindi, a carico dell'altra parte solo l'ulteriore 50% di quanto inizialmente richiesto pari ad Euro (omissis).

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Cerè, Carletti e Celletti, rettifica il parere di congruità n. (omissis) richiesto dall'Avv. (omissis)nei confronti della signora (omissis) per la diversa somma di Euro (omissis)".

Parere n. (omissis)– Avv. (omissis)

- Il Consigliere Cesali relaziona sull'istanza presentata il 14 novembre 2021 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza dell'11 novembre 2021 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per Euro (omissis) anziché per Euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per Euro (omissis).

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera l'approvazione di quanto relazionato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 48)

(omissis)

Cancellazioni a domanda con decorrenza 31 dicembre 2021 (n. 6)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 9)

(omissis)

Revoca sospensione ex art. 20 L. 247/2012 a domanda (n. 1)

(omissis)

Passaggi dall'Albo ordinario all'Elenco speciale (n. 1)

(omissis)

Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 1)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 3)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 2)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 3)

(omissis)

Rinuncia al nulla osta (n.1)

(omissis)

Iscrizione Elenco Esperti ex D.L. 118/2021 (n. 6)
(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 37)
(omissis)

Abilitazioni (n. 3)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda con decorrenza 31 dicembre 2021 (n. 15)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 20)
(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 7)
(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 4)
(omissis)

Compiuta Pratica (n. 1)
(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n.131) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Lubrano, unitamente alla Commissione di Diritto Amministrativo ed alla S.I.A.A., comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Le concessioni demaniali marittime. In riferimento alle sentenze dell’adunanza plenaria del Consiglio di Stato, 9 novembre 2021, nn.17 e 18”, che si svolgerà il 24 gennaio 2022, dalle ore 14.00 alle ore 16.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).Introduce e coordina: Avv. Enrico Lubrano (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Comitato Delegati S.I.A.A.).Relatori: Avv. Aristide Police (Foro di Roma), Avv. Pietro Garofoli (Avvocato dello Stato), Dott. Marco Lipari (Presidente di Sezione del Consiglio di Stato).Conclude: Avv. Filippo Lubrano (Presidente S.I.A.A.).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Addressi, unitamente alla Commissione Trasporti e Navigazione, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “La tutela del passeggero nel trasposto marittimo: la sicurezza e gli obblighi di protezione del vettore”, che si svolgerà il 28 gennaio 2022, dalle ore 12.00 alle ore 14.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).Introduce e modera: Avv. Angelica Addressi (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Coordinatore Commissione Trasporti e Navigazione).Relatori: Ammiraglio Ispettore (CP) Luigi Giardino (Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera) – Capitano di Fregata Ida Montanaro (Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera) “Il protocollo Covid per le navi da crociera”; Contrammiraglio (CP) Sandro Gallinelli (Corpo Capitanerie di Porto – Guardia Costiera) “Zone SAR e sovrapposizioni tra Italia e

Malta”; Avv. Prof. Francesco Mancini (Professore a contratto di Transportation Law presso Università degli Studi di Roma Sapienza – Componente Commissione Trasporti e Navigazione) “La disciplina nazionale ed internazionale della responsabilità del vettore marittimo di persone”; Avv. Prof. Daniele Ragazzoni (Professore a contratto di Transportation Law presso Università degli Studi di Roma Sapienza – Componente Commissione Trasporti e Navigazione) “Il Regolamento UE n.1177/2010”.Conclusioni: Avv. Francesco Miraglia (Componente Commissione Trasporti e Navigazione).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Voltaggio, unitamente alla Commissione di Diritto Tributario, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Il trust. Aspetti fiscali e recenti questioni”, che si svolgerà il 2 febbraio 2022, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, in modalità FAD. Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).Introduce: Avv. Paolo Voltaggio (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile Commissione Diritto Tributario).Relatori: Prof. Avv. Carlo Cicala (Docente a contratto presso Università Unicusano – Componente Commissione Diritto Tributario) “Trust di partecipazioni societarie e passaggio generazionale dell’azienda”; Prof. Avv. Pietro Selicato (Associato Diritto Tributario presso Università degli Studi di Roma Sapienza) “Capacità contributiva, IRES e residenza”; Avv. Carlo Romano (Componente Commissione Diritto Tributario) “Disciplina fiscale dei trust”; Avv. Marco Longobardi (Componente Commissione Diritto Tributario) “Panoramica giurisprudenziale sulla tassazione indiretta dei trust”. Conclusioni: Avv. Maria Agnino (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Vice Responsabile Commissione Diritto Tributario).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta, nella qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Nesta in qualità di Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, informa sulla nota della Commissione manutenzione della Cassazione pervenuta il 23 dicembre 2021, nella quale invita l’Ordine a sistemare nel più breve tempo possibile lo spazio antistante l’aula Avvocati occupato da materiale del Coa (mobiliario vario, sedie dell’Aula, transenne ecc.).

Il Consigliere Nesta chiede che il Consiglio voglia autorizzare la spesa per l’esecuzione dei lavori necessari ammontanti ad Euro (omissis) come da preventivo che si distribuisce, predisposto dalla (omissis) che già opera all’interno del Palazzo, che sistemerà, al contempo, anche il mobiliario del Dipartimento Centro Studi così come deliberato nel verbale del 2 dicembre 2021.

Il Consiglio approva con astensione di Celletti, Carletti e Galeani.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi ed i Consiglieri Mobrici e Celletti, Vice Coordinatori del Dipartimento procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 22 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE STUDI GIURIDICI PER L’IMMIGRAZIONE - ASGI dell’evento a partecipazione gratuita “La non punibilità delle persone sopravvissute alla tratta o alla riduzione in schiavitù che commettono attività illecite”, che si svolgerà il 27 gennaio 2022;

Il Consiglio

(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per ogni evento in presenza.

- In data 9 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della COETUS ADVOCATORUM – VICARIATUS URBIS dell'evento a partecipazione gratuita "Incapacità e società moderna", che si svolgerà nelle date del 26 gennaio/23 febbraio/23 marzo/27 aprile 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dieci crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero corso (4 eventi), interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 23 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della IUSLAW dell'evento a partecipazione gratuita "Società e specializzazioni: le novità per l'avvocato", che si svolgerà il 21 gennaio 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 3 gennaio 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione gratuita "Giuristi del domani", che si svolgerà il 21 gennaio 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 5 gennaio 2022 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di VIS ROMANA dell'evento a partecipazione gratuita "Le problematiche della semplificazione. Dal D.Lgs. 150/2021 alla Legge 206/2021. Le prospettive della riforma Cartabia", che si svolgerà il 26 gennaio 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere 2 crediti formativi ordinari e un credito formativo deontologico.

- In data 22 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CEIDA – CENTRO ITALIANO DIREZIONE AZIENDALE S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "K110 Corso di alta specializzazione giuridica e preparazione ai concorsi pubblici per le magistrature superiori" che si svolgerà dal 13 novembre 2021 al 18 novembre 2022;

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per l'interesse della materia a carattere formativo, partecipando ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 17 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della DI IORIO FRANCO INVESTIGAZIONI dell'evento a partecipazione a pagamento "La teoria e la pratica di un avvocato nella indagine difensiva e di un investigatore privato" che si svolgerà il 31 gennaio 2022;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, stante la competenza dei relatori, partecipando ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 23 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA S.r.l. dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione alla redazione dell'elaborato sintetico" che si svolgerà dal 27 gennaio al 19 maggio 2022;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per l'interesse della materia e la natura formativa, partecipando ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 23 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Master di II Livello in Diritto della Crisi delle Imprese" che si svolgerà dal 28 gennaio al 29 ottobre 2022;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, per l'interesse della materia e la qualità dei relatori, partecipando ad almeno l'80% dello stesso.

- In data 23 dicembre 2021 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA SAPIENZA dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di alta formazione in Esperti in composizione negoziata della crisi di impresa" che si svolgerà dal 4 febbraio al 4 marzo 2022;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'intero corso, stante l'interesse della materia, partecipando ad almeno l'80% dello stesso.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi (omissis).

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n.0) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n.0) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande presentate dai richiedenti, il Consiglio in conformità del Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 22 maggio 2015 delibera di trasmettere al C.N.F. il relativo parere circa la permanenza, l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio, come da elenco allegato al presente verbale (all. n. 3).

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Pontecorvo chiede di essere sollevato dalla delega ricevuta relativa alla Conferenza Giovani Avvocati, prestigioso Settore dell'Ordine capitolino. Il motivo di tale sofferta richiesta risiede, ancora una volta, nel noto e purtroppo perdurante periodo d'emergenza sanitaria che impone cura, presenza e reattività massime da riservare esclusivamente al gravoso coordinamento del Dipartimento Comunicazione per il restante anno consiliare. Il Consigliere Pontecorvo, certo di non aver lesinato energie per lo sviluppo della Conferenza, ringrazia il Presidente e il Consiglio tutto per avergli concesso l'onore di servire l'eccellenza costituita dalla migliore giovane avvocatura capitolina, in uno con i Consiglieri Tamburro e Gentile, senza il cui imprescindibile ausilio tutto ciò sarebbe stato impossibile.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Pontecorvo per l'impegno profuso a beneficio della giovane avvocatura romana.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nesta comunica di aver provveduto a modificare ed integrare il Regolamento per la Formazione continua anche in considerazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio Nazionale Forense nell'attuale situazione di pandemia da Covid – 19 e distribuisce la proposta di modifica del detto Regolamento ai fini dell'eventuale approvazione della stessa.

Il Presidente propone di approvare il testo tra due settimane in modo da consentire ai Consiglieri interessati di trasmettere eventuali osservazioni al Consigliere Nesta entro il 24 gennaio 2022.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Caiafa comunica di aver curato con taluni i Componenti della Commissione Diritto del Mercato un'Opera edita dalla Nuova Editrice Universitaria sul tema "*Rinegoziazione: una necessità ed una sfida per il futuro*" cui hanno partecipato i Magistrati (omissis).

Con la realizzata Opera si è inteso approfondire le conseguenze discendenti dalla emergenza economica dovuta alla pandemia ed alle situazioni di mercato caratterizzate dalla difficoltà di adempimento contrattuale divenuto esso troppo oneroso per una delle parti, al fine di riportare le obbligazioni in condizioni normali compatibili con il mutato quadro economico-finanziario.

L'Opera ha preceduto la istituita composizione negoziata nella crisi di impresa con il d.l. 24 agosto 2021, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147.

Su domanda espressa del Consigliere Ceré, il Consigliere Caiafa precisa che non ci sono oneri per l'Ordine.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Caiafa comunica di aver curato, con taluni componenti delle Commissioni Crisi di Impresa e Diritto Societario, con la partecipazione del Presidente, dei Consiglieri Alessia Alesii, Lucilla Anastasio, Saveria Mobrici, Paolo Voltaggio, dei Magistrati (omissis) e dei Colleghi (omissis), e realizzato un Trattato che sarà edito dalla (omissis), su "*Le azioni di responsabilità*", con la prefazione del già Presidente Emerito della Corte di Appello di Roma, in due Tomi, che raccolgono 33 capitoli, suddivisi in numerosi paragrafi e sottoparagrafi, come da allegato che si distribuisce.

Su espressa domanda del Consigliere Ceré, il Consigliere Caiafa risponde che nessun onere è a carico del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

Servizio Gestiolex: approfondimenti e deliberazioni

(omissis)

- I Consiglieri Celletti e Ceré comunicano di aver ricevuto, in data odierna, e-mail "REPORT PER RECUPERO CREDITI – con oggetto: CONVENZIONE ORDINE DI ROMA NEWSLETTER". Aprendo la e-mail si mostra la pubblicità del Gruppo (omissis), società che ha

stipulato una convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Roma.

I Consiglieri Celletti e Cerè ritengono che vi sia un uso improprio da parte della società nelle modalità di farsi pubblicità, poiché in questo modo inducono in errore i Colleghi iscritti, con l'apparente informazione sul recupero dei crediti e sull'apparente informazione di newsletter dell'Ordine. Aprendo la e-mail invero, il Collega è investito dalla pubblicità che la società fa dei suoi prodotti, in convezione con l'Ordine degli Avvocati di Roma.

I Consiglieri Celletti e Cerè chiedono di intervenire, disponendo, qualora le modalità relative alla pubblicità, non siano rivisitate dalla società, la revoca della convenzione con il Gruppo (omissis).

Il Consiglio delega il Consigliere Celletti a verificare l'eventuale utilizzo scorretto del convenzionamento per il tramite dell'Ufficio Affari Generali.

- Il Consigliere Lubrano -con riferimento alla delega ricevuta nell'adunanza del 9 dicembre 2021, di verificare l'opportunità di dare riscontro alla richiesta di patrocinio morale ricevuta da (omissis) e di valutare l'opportunità per l'Ordine degli Avvocati di Roma di dare la disponibilità per eventuali collaborazioni- alla luce delle verifiche effettuate, manifesta la propria opinione nel senso che il Progetto InformAzione della (omissis) è risultato essere un progetto serio, come verificato:

1) dal fatto sostanziale di avere già svolto numerose attività di formazione di un certo livello (omissis)

2) dal fatto formale di vere già ricevuto l'accreditamento di numerosi Enti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Lazio, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Comitato Italiano Paralimpico ecc.: (omissis)

3) dal fatto formale di avere come supporter numerosi Enti (UNICEF, Protezione civile, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Comitato Italiano Paralimpico ecc.: (omissis)).

Alla luce di tale considerazione in ordine alla effettiva serietà del Progetto (omissis), il Consigliere Lubrano propone di dare riscontro favorevole alla richiesta di patrocinio morale e, contestualmente, di indicare la disponibilità dell'Ordine per attività di formazione congiunta o per ogni eventuale attività di collaborazione.

Il Consiglio approva.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 10) pareri su note di onorari.
(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.